



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

### Le Opere Di G. B. P. Di Moliere

Divise in quattro Volumi, ed arricchite di bellissime Figure

**Molière**

**Lipsia, 1740**

Scena II. Angelica, Claudina, Clitandro e Lubino.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-53003](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-53003)

CLITANDRO.

Lo credo; e mi par che tu habbia lo spirito sottile  
e penetrante.

LUBINO.

E' vero. Attendere. Sò esplicar il latino, benchè  
che non l'habbia già mai imparato, e vedendo li giu-  
orni passati scritto sopr' una gran porta, *Collegium*,  
indovinai subito, che significava Collegio.

CLITANDRO.

Benissimo! Tu sai dunque leggere, Lubino?

LUBINO.

Sì; sò legger le lettere stampate; mà non hò potu-  
to già mai imparar a legger le scritte.

CLITANERO.

Fecomi dirimpetto alla casa. Quest' è il segno che  
m' hà dato Claudina.

LUBINO.

Per mia fede, ell' è una ragazza che val molti dana-  
ri, e l' amo teneramente.

CLITANDRO.

E per questo t' hò condotto meco, acciò tu possi  
discorrer con essa.

LUBINO.

Signore, vi sono....

CLITANDRO.

Zitto. Intendo qual che rumore.

## SCENA II.

ANGELICA, CLAUDINA, CLITAN-  
DRO e LUBINO.

Claudina.

ANGELICA.

CLAU-

COMEDIA.

177

CLAUDINA.

E bene?

ANGELICA.

Lascia la porta accallata.

CLAUDINA.

V'hò obedito.

CLITANDRO.

Son' esse. St.

ANGELICA.

St.

LUBINO.

St.

CLAUDINA.

St.

CLITANDRO *a Claudina.*

Signora.

ANGELICA *a Lubino.*

Che?

LUBINO *ad Angelica.*

Claudina.

CLAUDINA.

Cosa v'è?

CLITANDRO *a Claudina.*

Ah! Signora, che gioia c'hò!...

LUBINO *ad Angelica.*

Claudina, mia cara Claudina.

CLAUDINA *a Clitandro.*

Piano, Signore.

ANGELICA *a Lubino.*

Piano, Lubino.

CLITANDRO.

Sci tu, Claudina?

H 5

CLAU-

C L A U D I N A.

Sì.

L U B I N O.

Siete voi, Signora?

A N G E L I C A.

Sì.

C L A U D I N A.

Voi havete preso l'un per l'altro.

L U B I N O *ad Angelica.*

Per mia fede la notte non si vede punto.

A N G E L I C A.

Siete voi, Clitandro?

C L I T A N D R O.

Sì, Signora.

A N G E L I C A.

Il mio marito sonacchia: hò preso 'l tempo per venir qui.

C L I T A N D R O.

Cerchiamo qual che luogo per assentarci.

C L A U D I N A.

L'havete ben pensata.

*Vanno a seder nel fondo del Teatro sott' un  
albero.*

L U B I N O.

Claudina, ovè sei?

## S C E N A III.

GIORGIO DANDINO e LUBINO.

GIORGIO DANDINO.

**H**ò inteso scender la mia moglie, e mi sono subito vestito per seguirla. Ovè puol esser andata? Sarebbe forse uscita?

Lu.